LA VETTA

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - SEZIONE DI DOMODOSSOLA

ANNO XLI – N° 1 MARZO 2018 Poste Italiane Spedi. In a.p. Art. 2 Comma 20/c Legge 662/96 – Aut. N. DCB/NOVARA/042/2004 - GRATUITO AI SOCI

Adunata Nazionale Alpini

Trento 11-12-13 maggio 2018

Presumibile inizio sfilamento Sezione di Domodossola -4° Settore- ore 11:00

Auguri di

Buona Pasqua

a tutti i Soci

INDICE

3 notizie dalla sezione
8 cultura, attività, museo
13 sport
16 notizie dai gruppi
20 lutti, nascite, ringraziamenti

All'interno del giornale, nella sezione "lutti nelle famiglie dei Soci" verranno pubblicati solo gli annunci relativi a mogli, mariti, madri, padri, fratelli, sorelle, figli e figlie.
Qualunque altro grado di parentela non in linea diretta non sarà pubblicato.
La redazione ringrazia per la collaborazione

Per la legge sulla privacy la redazione non pubblicherà fotografie con minorenni senza autorizzazione firmata dai genitori o dall'estensore dell'articolo che se ne assume la responsabilità, sempre accompagnata dalla firma del capogruppo

PER DEMOCRAZIA ALPINA IL CONTENUTO DEGLI ARTICOLI, NON SEMPRE CORRISPONDE ALL'OPINIONE DELLA REDAZIONE

Il materiale per il prossimo numero de "La Vetta" dovrà pervenire in sezione, via G. Spezia, 9 – Domodossola VB o per e-mail: domodossola@ana.it entro e non oltre il **20 maggio 2018**.
Il materiale che giungerà in ritardo, scritto a mano, o che non verrà firmato, non verrà pubblicato. Se possibile, allegare ad ogni articolo una foto dell'evento.
La Redazione Ringrazia

LA VETTA
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - SEZIONE DI DOMODOSSOLA

Ass. Naz. Alpini Sez. di Domodossola
Via G. Spezia, 9 – 28845 Domodossola (VB)
E-mail: domodossola@ana.it
Sito Internet: www.anaossolana.it
Registro tribunale di Verbania
26 Luglio 1977 – BN. 130
Tipografia SIGRAF S.p.A
Via Redipuglia, 77 – 24047 Treviglio (BG)

COMITATO DI REDAZIONE

Direttore
Ettore Superina

Redazione
Giovanni Grossi
Alessandro Lana
Dario Lana
Antonio Leopardi
Guido Portinaro
Luciano Rovaletti

Grafica e impaginazione
Sara Michetti

È VIETATA LA RIPRODUZIONE, ANCHE PARZIALE DI ARTICOLI, FOTO, SIMBOLI E ALTRO CONTENUTI IN QUESTO GIORNALE SENZA AUTORIZZAZIONE DELLA SEZIONE DI DOMODOSSOLA CHE NE DETIENE I DIRITTI, I TRASGRESSORI SARANNO SEVERAMENTE PUNITI SECONDO LA NORMATIVA DELLA LEGGE VIGENTE ART. 2576 E 2584 DEL CODICE CIVILE

Sez. ANA Domodossola

Ringraziamento e saluto del riconfermato Presidente

Penne nere ossolane la nuova assemblea annuale dei delegati ha confermato la volontà di affidare al sottoscritto ed ai Suoi collaboratori la conduzione della Sezione per il prossimo triennio.

Con immensa emozione ringrazio Tutti. Prima di esternare il mio pensiero, invio un caloroso saluto a Tutti i Gruppi presenti alla nuova assemblea, che ha sancito il passaggio dalla precedente all'attuale dei delegati: erano 44 gruppi su 47, assenti Anzola, Pestarena e Croveo. Un sistema innovativo che coinvolge Tutti.

Un doveroso ringraziamento al gruppo di Domodossola e alla segreteria sezionale per il supporto logistico sostenuto e alla commissione elettorale. Le innovazioni comportano sempre delle difficoltà che con la professionalità vengono risolte facilmente. Insieme possiamo e dobbiamo impostare un programma dinamico che valorizzi al massimo le tante attività che promuoviamo, per essere sempre ben visibili e continuamente attivi.

La sezione sarà il motore trainante disponibile ad ascoltare, non solo i problemi dei gruppi, ma anche del socio, vero motore di tutte le attività: senza di loro non ci sarebbero i gruppi e la sezione.

Dobbiamo sviluppare la comunicazione. A questo scopo intendo riprendere una mia vecchia tradizione, nel continuare le visite ai gruppi, con l'aiuto dei delegati di valle e di tutto il CDS.

Questo passaggio non preclude a nessuno la partecipazione ai consigli sezionali del martedì: rammento e sottolineo che la sezione siamo tutti noi, nessuno è escluso.

Agli instancabili capigruppo ricordo che nel 2023 festeggeremo il centenario della nascita della Sezione: a Voi l'arduo impegno a sostenere sul territorio il pensiero, la forza e i sentimenti che ci animano. La data è più vicina di quanto immaginiate. Nella vostra esperienza e partecipazione faccio come sempre affidamento, per condividere questa bellissima realtà: l'ANA.

Buon lavoro a Tutti e grazie della fiducia. il Presidente Alp. Cav. Giovanni Grossi.

ASSEMBLEA DEI DELEGATI DEL 27/01/2018

RELAZIONE MORALE DEL PRESIDENTE

Carissimi delegati,

rinnoviamo una fra le più radicate tradizioni degli Alpini, quella di salutare la bandiera, simbolo della nostra Patria, del nostro vessillo Sezionale, che rappresenta Tutti gli Alpini Ossolani, rivolgendo un pensiero a Tutti i soci della sezione andati avanti e ai caduti della prima guerra mondiale, stante la ricorrenza del centenario.

Con la chiusura, oggi, dell'attuale mandato triennale, ritengo sia doveroso, da parte Mia e del CDS, rivolgere un fervente ringraziamento a tutti i Soci e ai Capigruppo per la collaborazione ricevuta in questi anni. Un abbraccio a tutti i nostri reduci e ai nostri veci. Non posso mancare di rivolgere un vivido saluto ai nostri alpini/e in armi, in servizio in Italia e all'estero, e ai loro comandanti. Ai consiglieri che lasciano il CDS: Schibuola, Franzoni e Iacchini. Un ringraziamento e un saluto particolare al CN Francesco Maregatti, oggi impegnato a Brescia, e alla sede nazionale, sempre vicini alla Sezione.

Passiamo, ora, all'analisi di cosa realmente possiamo e vogliamo intraprendere, quale nuovo percorso e quali siano le prospettive future. Preservando le nostre memorie, dobbiamo vivere il presente con passione, per costruire il nostro futuro, perché custodire non significa restare immobili, guardando con nostalgia al tempo che fu; la conservazione degli ideali e delle memorie non può escludere la continua ricerca di innovazione e di rinnovamento. Tutti dobbiamo essere propositivi per la nostra Sezione; senza abbandonare i sentieri che percorriamo da anni, non dobbiamo cadere nell'errore di considerarli i soli esistenti e percorribili.

Sono momenti decisivi per il nostro futuro; dobbiamo accettare gli inevitabili cambiamenti prima di essere costretti a subirli: non trasformiamo il domani della Sezione in una lenta agonia per colpa di una preconcetta indifferenza nell'accettare le innovazioni, rimanendo schiavi di quel blocco conservatore sordo

alle innovazioni.

Ricordiamoci sempre del ruolo che abbiamo nella società. Sul nostro Cappello abbiamo un'aquila, la regina delle vette, la sua capacità di vedere e spaziare è indiscussa, quindi, anche noi dobbiamo avere una visione ampia della realtà che ci circonda e non dobbiamo considerare importante e unico solamente il nostro gruppo, ma tutta la sezione e l'ana.

Da questa presa di coscienza è emersa la volontà innovativa del CDS di far crescere la sezione e di permettere che tutti i gruppi siano coinvolti, intraprendendo un cambiamento radicale nella gestione della sezione. Primo passo, trasformando l'odierna assemblea annuale dei soci in assemblea dei delegati, con il risultato che tutti i gruppi hanno in seno all'assemblea una rappresentanza.

Seguiranno altre innovazioni, per rendere la sezione più presente sul territorio. Il nuovo CDS dovrà impegnarsi a sviluppare queste nuove esigenze, in modo da lanciare un segnale di rinnovamento; a tal fine, sarà necessario tastare continuamente il polso della società che ci circonda, per poter trasmettere e sviluppare i nostri ideali ed affermarli.

Una possibilità, attuale e concreta, ci viene offerta dalla storia: "il centenario della prima guerra mondiale". Sondiamo le scuole, i comuni e così via. In questa società che ha dimenticato i doveri e la memoria storica della propria identità, non sarà facile far assimilare la strada che ho suggerito, ma lo dobbiamo a Tutti i Nostri caduti, alla Nostra Patria. Sarà una missione difficile, ma non impossibile.

Passo, ora, a relazionarVi sulle attività della sezione:

Vessillo: ho presenziato a tutte le cerimonie istituzionali, alle cerimonie di fondazione dei gruppi della sezione e delle sezioni consorelle, a quelle delle diverse associazioni d'arma e alle cerimonie dell'ANA. Le partecipazioni sono possibili grazie alla disponibilità costante degli alfieri alpini Belotti, Caputo e del socio Guglielmo Pretta, seguita alternativamente dai componenti il CDS.

La nostra sezione, inoltre, conserva attivo il labaro dell'istituto del nastro azzurro, grazie ai soci Ettore Superina e Basilio Delizioso, nonché la Bandiera dei combattenti e reduci e il Vessillo degli Internati. Grazie alla disponibilità di alcuni soci dei gruppi limitrofi alla Sezione presenziano alle cerimonie istituzionali. Come potete constatare, in Sezione non ci si annoia.

Il pulmino è stato sostituito: il suo impiego in ambito di PC, richiedeva alcune caratteristiche tecniche non presenti sul deposto veicolo. Ringrazio Tutti i gruppi, i soci, la fanfara che hanno contribuito all'acquisto con le loro oblazioni; la campagna non è ancora chiusa, chi vuole può partecipare in qualsiasi momento.

Manutenzione della sede: siamo riusciti a sostituire gli infissi nella parte centrale dello stabile; ora dobbiamo sistemare l'impianto d'allarme del museo e terminare altre migliorie.

Lo sport: l'impegno ed il lavoro della commissione sport della Sezione degli Alpini, dell'AIB, di tutte le amministrazioni e dei vari enti delle valli Antigorio e Formazza, dei Gruppi di Tutta la Sezione, della sede nazionale, hanno permesso lo svolgimento del campionato nazionale di sci di fondo ANA, conseguendo un bellissimo successo organizzativo ed agonistico, sottolineato a Rimini alla riunione nazionale per lo sport. Grazie a Tutti.

Costante e continua è l'attività culturale della commissione cultura e museo; sarebbe auspicabile, come alpini, partecipare fisicamente alle serate. Il fatto che la maggior parte degli intervenuti non siano alpini, non è un bel biglietto da visita.

Un ringraziamento particolare alla commissione assistenza sempre attiva e presente all'Ospedale di Domodossola, a Tutti gli aggregati e amici degli Alpini per il loro prezioso e silenzioso contributo alla vita della Sezione, a Tutti gli Atleti/e, al nostro Coro e alla Fanfara Sezionale, alla PC.

Siamo una grande famiglia, continuiamo così, la strada è quella giusta. Le soddisfazioni non mancheranno.

Termino, augurandoVi un Buon Anno a tutti Voi e alle Vostre Famiglie. Lascio la parola al Presidente dell'assemblea per il prosieguo. Giovanni Grossi

Si rammenta ai gruppi che non hanno ancora rinnovato il tesseramento che il termine di consegna era il 19 di marzo. Si sollecita gentilmente a chiudere la pratica entro e non oltre il 15 di aprile grazie per la collaborazione. La segreteria Sezionale.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
ORGANIGRAMMA SEZIONE DI DOMODOSSOLA

situazione al 30.01.2018

Presidente
Alp. Grossi Giovanni

Vice Presidente Tesseramento
Art.. Carloni Giulio
Segretario con D. Sport
Art. Rovaletti Luciano
Consigliere Alfiere C:Casa
Art. Belotti Giovanni
Consigliere Alfiere C:Casa
Alp. Caputo Paolo
Consigliere con D. Mezzi
Alp.Bosisio Lorenzo

Vice Presidente
Alp.Viscardi Luciano
Vice Segretario con D.Coro
Alp. Iossi Valter
Consigliere Ref. Trupp. Alp,
Alp. Superina Ettore
Consigliere
Alp. Attina' Salvatore

Vice Presidente D. fanfara
Alp. Bonfadini Sandro
Tesoriere
Alp. Ciamparini Roberto
Consigliere informatica
Alp. Molteni Claudio
Consigliere,Museo
Alp. Leopardi Antonio
Consigliere
Art. Portinaro Guido

Delegati assemblea Nazionale più Presidente di Diritto

Delegato Ass. Naz.
Art. Portinaro Guido

Delegato Ass. Naz.
Alp. Superina Ettore

Delegato Ass. naz.
Art.Rovaletti Luciano

Delegato Ass. naz.
Alp. Iossi Valter

Revisori dei conti

Presidente
Alp. Barbetta Ferruccio

Revisore effettivo
Alp. Pina Roberto

Revisore effettivo
Alp. Paini Maurizio

Revisore supplente
Alp. Negri Paolo

Revisore supplente
Alp. Bariletta Vittorio

Giunta di scrutinio

Presidente	Membro	Membro
Art. Carloni Giulio	Alp. Valmaggia Guglielmo	Alp.Caputo Paolo
Membro		**Membro**
Alp. Cimarosa Maurizio		Art. Delizioso Basilio

Delegati di Valle

Antrona	Anzasca	Domodossola Bognanco
Alp. Tosa Ermanno	Alp. Foscaletti Remigio	Alp. Villiborghi Antonio
Bassa Ossola	**Divedro**	**Antigorio Formazza**
Alp. Schibuola Antonio	Alp. Taddio Mario	Alp. Bosisio Lorenzo
	Vigezzo	
	Alp. Bonzani Enrico	

Commissione per il giornale "LA VETTA"

Direttore	Membri	Impaginazione
Superina Ettore	Grossi Giovanni Lana Alessandro Lana Dario Leopardi Antonio Portinaro Guido Rovaletti Luciano	Michetti Sara

Fanfara Alpina Ossolana	Gestione Casa dell'Alpino	Protezione Civile
Cons. Sez Delegato	Consiglieri	Coordinatore
Bonfadini Sandro	Art. Belotti Giovanni	Cons. delegato
Coordinatore	Alp. Ciamparini Roberto	Alp. Attinà Salvatore
Alp. Lanti Carlo	Alp. Caputo Paolo	
Segretario		
Alp. Genini Mario		

Comm. Assistenza	Direttore Museo Alpino	Coro
Alp. Schibuola Antonio	Art. Lana Alessandro	Coordinatore
Alp. Rosselli Emilio		Cons. delegato
		Alp. Iossi Valter

Consiglio Sezione di Domodossola

triennio 2018-2020

Giovanni Grossi

Attinà Salvatore

Belotti Giovanni

Bonfadini Sandro

Bosisio Lorenzo

Caputo Paolo

Carloni Giulio

Ciamparini Roberto

Iossi Valter

Leopardi Antonio

Molteni Claudio

Portinaro Guido

Rovaletti Luciano

Superina Ettore

Viscardi Luciano

Visita del generale Finocchio al museo sezionale

Festosa rimpatriata di alcuni alpini ossolani della 35^ Compagnia di diversi scaglioni del Battaglione "Susa" di Pinerolo che domenica 16 novembre scorso si sono incontrati a Domodossola, dopo 38 anni dal congedo, con l'allora comandante di plotone Tenente Oliviero Finocchio, ora Generale di Divisione in congedo. Incontro sollecitato da alcuni commilitoni e promosso dal Tenente Colonnello Ettore Superina, consigliere e past president onorario della sezione Ana di Domodossola. Dopo il rinfresco di benvenuto nella sede Ana a cura del gruppo alpini del capoluogo ossolano è seguita, da parte del Generale Finocchio con la gentil consorte, giovane figlia e gli alpini, la gradita visita del Museo degli alpini ossolani "don Carlo Righini", con il vice direttore del museo professoressa Isabella Calò, che con dovizia di particolari ha illustrato storia e contenuti di cui l'Ufficiale alpino, unitamente agli accompagnatori oltre ad essere rimasto molto soddisfatto per la predisposizione del ben curato percorso didattico, si è complimentato con l'accompagnatrice per l'esauriente esposizione, evidenziando l'impegno profuso a conservare, mantenere e tramandare ai posteri la preziosa raccolta degli importanti cimeli storici che testimoniano l'eroica epopea del glorioso Corpo degli alpini. Perché "senza memoria non c'è futuro". Poi il conviviale banchetto nel Motel Europa (Diligenza) allietato dalle note del Corpo musicale di Crevoladossola. Dario Lana

Il generale Finocchio con gli alpini del " Btg: Susa"

Uscite Vessillo sezionale 2018

DATA	LUOGO	MANIFESTAZIONE
14 Gennaio	Saluzzo	COMMEMORAZIONE BATTAGLIA DI NIKOLAJEWKA
21 gennaio	Intra	COMMEMORAZIONE BATTAGLIE DI DUBROI E NIKOLAJEWKA
25 gennaio	Torino	SALUTO ALLA TAURINENSE AL RIENTRO DALL'AFGANISTAN
27 gennaio	Domodossola	CELEBRAZIONE GIORNO DELLA MEMORIA
27 gennaio	Domodossola	ASSEMBLEA DEI DELEGATI
28 gennaio	Brescia	75° NIKOLAJEWKA
3 febbraio	Vigevano	BEATIFICAZIONE TERESIO OLIVELLI
3 – 4 febbraio	Monte Pora. BG	CAMPIONATA ANA DI SLALOM
8 febbraio	Bolzano	CAMBIO COMANDO TRUPPE ALPINE
10 febbraio	Basovizza TS	GIORNO DEL RICORDO
10 febbraio	Domodossola	GIORNO DEL RICORDO
16 – 17 febbraio	Pragelato. TO	83° CAMPIONATO ANA DI FONDO
5 marzo	Setriere TO	APERTURA C.A.S.T.A
10 marzo	Setriere TO	CHIUSURA C.A.S.T.A.

Riunione dei referenti centro studi a Biella

Sabato 3 febbraio 2018, nella Sezione degli Alpini di Biella, si è svolto l'incontro dei referenti del centro studi del 1° Raggruppamento A.N.A. che comprende le Sezioni del Piemonte, Valle D'Aosta e Liguria. Presenti 20 referenti su 25 tra cui il nostro referente sezionale e direttore del museo degli alpini ossolani Prof. Alessandro Lana.

Dopo l'alzabandiera nel piazzale della sezione biellese, i lavori sono iniziati con il saluto di benvenuto del presidente biellese Marco Fulcheri, seguito dai saluti del Sindaco di Biella dr. Marco Cavicchioli, del presidente della provincia dr. Emanuele Ramella Pralungo e dal vice presidente nazionale A.N.A. Massimo Currasì.

Dopo il saluto ai presenti, il presidente del Centro Studi A.N.A. Mauro Azzi ha illustrato il programma del 2018 per quanto riguarda la storia degli alpini e gli avvenimenti per commemorare il centenario della grande guerra. Il libro verde 2017 anticiperà la sua uscita e sarà presentato, in aprile, alla conferenza stampa di presentazione dell'Adunata Nazionale di Trento.

Sempre nei giorni dell'Adunata usciranno i primi due volumi sulla storia dell'A.N.A. frutto dell'opera dei ricercatori universitari del pool del Prof. Nicola Labanca, responsabile di questo importante progetto sulla memoria delle nostre sezioni.

La conferenza sulla grande guerra, la quarta, di quest'anno si svolgerà a Roma in ottobre mentre quella conclusiva si terrà a Milano, il prossimo anno, in occasione del centenario della nostra associazione.

E' stato pubblicato il secondo volume digitale e fruibile online sul sito dell'A.N.A. "Degni delle memorie dei nostri avi" relativo alle decorazioni al valor militare degli alpini nel 1916. All'Adunata di Trento verrà pubblicato il volume del 1917.

Il progetto "Milite non più ignoto", giunto all'ultimo anno della sua durata, non ha riscontrato, presso le scuole, il successo atteso e questo potrà servire come riflessione per il futuro, nel caso possa essere riproposto un progetto di caratura nazionale che coinvolga le scuole.

Il memoriale della cuneense, nei locali dell'ex stazione Gesso di cuneo, è una realtà importante per la memoria degli alpini che dovrebbe essere visitato dalle scuole per infondere certi valori nelle nuove generazioni.

Azzi, nel concludere la giornata di lavori, dopo aver raccolto le opinioni di alcuni dei referenti presenti e le proposte sul miglioramento della comunicazione, in ambito culturale, tra le sezioni, ha ringraziato i presenti ed elogiato il museo degli alpini ossolani, più di una volta, ricordando la bellissima esperienza vissuta nel 2016 a Domodossola che deve servire per proseguire su un canale organizzativo concreto e proficuo. Questo farebbe bene al Centro Studi ed anche alle sezioni che si troverebbero a collaborare con maggior efficacia.

Il pranzo offerto in sezione agli intervenuti, compresi i coordinatori della Protezione Civile ed i Presidenti di Sezione, le cui riunioni si sono svolte in concomitanza con quella del Centro Studi, ha chiuso ufficialmente la giornata.

Tanti gli spunti per nuove iniziative culturali da organizzare, in ambito locale ma non solo. La nostra commissione cultura, ancora una volta, raccoglie la sfida. ALE

A sinistra Mauro Azzi durante il convegno dei referenti Centro Studi

Beatificazione di Teresio Olivelli

Il 3 febbraio a Vigevano, presso il Palasport, si è tenuta la celebrazione Eucaristica con il Rito di Beatificazione del Venerabile Servo di Dio Teresio OLIVELLI – MARTIRE, S.TEN ART. da MONT. Divisione Tridentina; ha presieduto la cerimonia S.E. Rev.ma il Cardinale Angelo AMATO, Prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi e Rappresentante del Sommo Pontefice FRANCESCO.

Ha presenziato il LABARO Naz.le dell'A.N.A. con il nostro Presidente Favero, tutti i Sindaci della Lomellina, 120 Monsignori, il Vescovo di Vigevano Maurizio Gervasoni, Associazioni d'Arma, Associazioni cattoliche, le Fiamme Verdi, tantissimi Gagliardetti dei Gruppi A.N.A. e Vessilli delle Sezioni, compresa la nostra Sezione con il Vessillo scortato da Rovaletti, Bonfadini e Portinaro.

Per comprendere la ragione della Beatificazione è necessario presentare alcuni cenni biografici di Teresio Olivelli: nasce il 7 gennaio 1916 a Bellagio, in assenza del padre Domenico partito per il fronte della prima guerra mondiale, proclamata per l'Italia il 24 maggio 1915.

A Mortara nel 1926 incominciò a frequentare il Circolo Giovanile dell'Azione Cattolica, provenendo già da una educazione famigliare intrisa di riferimenti cristiani, fu uno studente intelligente e puntiglioso mantenendo un forte interesse allo studio della religione, della vita del Cristo da testimoniare nella vita dell'uomo. Si iscrisse al Ginnasio, entrò a far parte delle Organizzazioni giovanili di regime in quanto la scuola dell'epoca prevedeva l'obbligatorio inquadramento nell'Opera Nazionale Balilla per l'istruzione paramilitare della gioventù: dagli 8 anni ai 12 nei Balilla, dai 12 ai 18 negli Avanguardisti. Continua i suoi studi, brillanti nei risultati e nella sua formazione cattolica, supera l'esame di Maturità nel luglio del 34 presentandosi dinanzi alla Commissione esaminatrice con all'occhiello il distintivo dell'Azione Cattolica, vietato dal regime di indossarlo fuori dalle Sedi e dalle Chiese, scelta coraggiosa, coerente con la sua convinta testimonianza, forse temeraria ma in Lui era forte il diritto di manifestare la propria Fede di fronte a tutti e contro tutti a salvaguardia della propria dignità di uomo e di onore ad essere cattolico: Samaritano a 18 anni! Frequenta l'Università di Pavia dal 1934 al 1938 anno in cui si laurea con 110 e lode in Giurisprudenza, il 25 ottobre del 36, ad un Convegno della Gioventù di Azione Cattolica viene incaricato di commentare la nona stazione della Via Crucis " Gesù cadde per la terza volta " scrive e legge un testo premonitore di fatto della sua vita, non sapendo che gli rimarranno ancora solo 9 anni da vivere in estreme difficoltà fisiche nei Lager ma con una forte spiritualità e umanità per i suoi compagni di prigionia. Il periodo fascista mette in seria difficoltà il mondo cattolico: a molti non piace Mussolini ma tutti temono maggiormente il comunismo internazionale, la scelta è tra Roma (cattolica-fascista) e Mosca (bolscevica) quindi fra la fede cattolica e il comunismo ateo che fa la guerra a quella fede, perseguitando e uccidendo chi la vuole liberamente professare. Olivelli sa dove stare: dalla parte degli uomini e delle donne massacrati per la loro fede e per l'abito religioso che indossano. Non sarà mai un fascista fanatico pur essendo antisocialista, antimarxista, antiliberale e antiborghese, prima di tutto è e rimarrà, sino alla morte, cattolico. Nel 1938, il 14 luglio, viene pubblicato, dal regime, il cosiddetto "Manifesto della razza" scivolando sulla china delle persecuzioni contro gli Ebrei, Tereso Olivelli ha sperato nel buon senso del duce ma inizia a preoccuparsi perché teme che il fascismo si trasformi, come purtroppo poi avverrà, in una irredimibile e brutale dittatura. Con i suoi scritti, relazioni, interventi in convegni culturali e dialoghi con i giovani studenti universitari cerca di trasmettere e testimoniare il suo profondo e

convinto obiettivo di cristianizzare il fascismo, vince nel 39 il titolo di Littore di dottrina del fascismo ricevendo una medaglia d'oro e una somma di denaro dallo stesso Mussolini. Ormai dal 1 settembre del 39 si è alle porte del secondo conflitto mondiale col pericolo che tutta l'Europa possa diventare tutta nazista, Olivelli, nel suo profondo credo del messaggio cristiano, che è alle radici storiche della civiltà di tutta l'Europa, ritiene che si debba impedire tale evento purtroppo aderendo alla guerra; però incomincia, subito dopo la dichiarazione dell'entrata in guerra dell'Italia al fianco della Germania che gli scopi di Mussolini non sono più gli stessi suoi e si arruola volontario, come S.TEN della 31ma BTR del Gruppo Bergamo ART. MONT. Divisione Tridentina per poter essere al fianco di coloro che erano a soffrire al fronte in Russia, soccorrendo i feriti nella tragica ritirata. Riuscì a rientrare in Italia dal fronte, profondamente colpito dalle sofferenze e dalle morti degli uomini in quella guerra, rifiuta totalmente l'ideologia anticristiana nazista e per la sua viva e convinta testimonianza viene arrestato ed inviato in prigionia, fugge e entra a far parte della resistenza cattolica " Fiamme Verdi" dando un contributo con l'arma delle idee, dell'amore per il prossimo, della solidarietà, fonda il giornale "Il ribelle", trasmette e fa testimonianza dei valori umani e della pace nel mondo rischiando la propria vita. Purtroppo è perseguitato dai nazisti viene arrestato e deportato in vari Lager, l'ultimo dei quali Hersbruck, per sua scelta per essere vicino ai deportati che in condizioni disumane lavoravano e morivano nelle miniere. Dovette subire violenze continue poiché i nazisti odiavano la sua fede e la sua testimonianza cristiana nel Lager, ma forte della sua fede, pur nella indescrivibile e disumana sofferenza, riusciva a perdonare i feroci Kapò finché il 31 dicembre fa da scudo col proprio corpo ad un giovane pestato brutalmente e viene colpito al ventre con un forte calcio da creargli una emorragia interna, altre complicazioni ed essendo già in condizioni fisicamente estreme morì il 17 gennaio 1945 nell'infermeria del Lager Hersbruck. Lo bruciarono, come tutti, nel forno crematorio, le sue ceneri insieme a tutte le altre riposano in una grande urna di pietra.
Un giovane di 29 anni forte fisicamente ma soprattutto della propria fede cattolica che lo ha aiutato nel suo impegno etico nel trasmettere amore e non odio, per costruire il bene della gente, la pace fra gli uomini, la solidarietà, la tolleranza: un esempio per i giovani d'oggi di una vita dedicata al prossimo sia amico che nemico!
Guido PORTINARO

Calendario manifestazioni Sezionali fino a Luglio

DATA	LUOGO	MANIFESTAZIONE
07 Aprile	Premia	Festa del gruppo
08 Aprile	Vigezzo	Raduno, presenza Vessillo
21 Aprile	Bognanco	Festa del gruppo
28 Aprile	Baceno	Festa del gruppo
29 Aprile	Calice	Presenza Vessillo
24 Aprile	Valle Antrona	Raduno
25 Aprile	Domodossola	Anniversario liberazione, Vessillo
05 Maggio	Bracchio	Festa del gruppo
27 Maggio	Bognanco	Festa campestre
27 Maggio	Premosello	Festa del gruppo
02 Giugno	Valle Anzasca	Raduno, presenza Vessillo
02 Giugno	Verbania	Festa della Repubblica, Vessillo
01-02-03 Giugno	Caddo	Festa campestre
09-10 Giugno	Domodossola	Festa campestre
16-17 Giugno	Cisore-Mocogna	Festa campestre
16 Giugno	Domodossola	Concerto coro e fanfara sezionali
29-30 Giugno e 01 Luglio	Varzo	Festa campestre
30 Giugno e 01 Luglio	Vagna	Festa campestre
07-08-09 Luglio	Calice	Festa campestre
20-21-22 Luglio	Druogno	Festa campestre

Celebrazione per il “Giorno del ricordo” alla foiba di Basovizza

Anche quest’anno le Sezioni di Domodossola e di Intra, ed il gagliardetto del Gruppo di Domodossola, non sono potuti mancare il 10 di febbraio alla cerimonia che si è svolta nel giorno del ricordo presso il Monumento Nazionale alla Foiba di Basovizza. Presenti per la Sezione di Domodossola il Presidente Emerito Superina Ettore, per la sezione di Intra il capogruppo di Suna Crivicich Renato e gli artiglieri da montagna Pina Natale e Delizioso Basilio per il gruppo di Domodossola.

Dopo l’ingresso dei gonfaloni e del Labaro dell’ANA, la cerimonia è proseguita con l'alzabandiera e gli onori ai martiri delle Foibe, al termine della funzione è stata letta la Preghiera per gli Infoibati, era presente il picchetto armato del reggimento Piemonte Cavalleria. La Santa Messa è stata officiata da Monsignor Giampaolo Crepaldi, Vescovo di Trieste. S. E.

Raduno “I Veci della Cadore”

Si è svolto ad Arona il Raduno degli Alpini di Novara e VCO dell’Associazione “I Veci del Cadore” fra i presenti un ossolano l’alpino Pretta Guglielmo del gruppo di Calasca. P. G.

83° Campionato ANA di Fondo

Si sono svolti a Pragelato in Località Plan il 17 e 18 febbraio 2018 organizzati dalla sezione di Torino l'83° campionato nazionale ANA di fondo.
Nella giornata di sabato si è svolta la cerimonia di apertura dei campionati sotto un leggero nevischio.
Numerosa la presenza degli Alpini della sezione di Domodossola con la presenza del Presidente G. Grossi alcuni consiglieri con il Vessillo Sezionale e parecchi Alpini che hanno seguito i nostri Alpini atleti in questa trasferta.
La cerimonia iniziata con l'ammassamento presso la sede ha visto la partecipazione di ben 47 Sezioni e numerosi gagliardetti di gruppi locali. Si è poi proseguito con la sfilata per le vie del paese per raggiugere il monumento dei Caduti dove è stato eseguito l'alza bandiera e la deposizione di una corona al monumento.
Poi tutti in piazza dove Sindaco e Capo Gruppo, Presidente Sezionale e il vice Presidente nazionale Sonzogni hanno intrattenuto i presenti con discorsi di benvenuto e auguri agli atleti che parteciperanno alla gara che si svolgerà la domenica.
Sulle note dell'inno degli Alpini e con le parole del Presidente della commissione sportiva M. Buttigliero che pronunciava la formula per l'apertura del campionato ANA di fondo è stato acceso il tripode.
La domenica mattina su una pista forse leggermente stretta per il numero dei partecipanti si sono svolte le due partenze.
I risultati dei nostri Alpini. Un plauso sicuramente a tutti quanti ma in modo particolare al Maresciallo Formazzino Valmaggia Guglielmo e al Vigezzino Ramoni Diego che si sono classificati ottavo e 38° assoluti su 160 partecipanti, ma primo e terzo nella categoria A2, un podio quindi tutto ossolano.

Podio della categoria 2: 1° Valmaggia Guglielmo – 3° Ramoni Diego

Gli altri piazzamenti Cat. A3 Bonzani Alessandro 12° - Cat. A4 Mazzetti Carlo Italo 22° - Cat. A5 Cappini Valerio 35° - Cat. B6 Folchi Pasquale 10° - Cat. B8 Urcioli Silvano 19° e Cappini Giacomo 21° e per finire la Cat. B10 Agosti Dino 11°.
Nella classifica delle sezioni ANA valevole per il Trofeo Colonello Tardiani 1°) Bergamo con 26 Atleti 2) Trento con 15 Atleti 3) Cuneo con 19 Atleti. La sezione di Domodossola si è posizionata in 12 posizione con 9 Atleti su 41 Sezioni presenti. R.L.

Alpini della Sezione alla mezza maratona Montefortiana (Verona)

La "Marcia dei 18.000" prende il via al mattino del 21 gennaio 2018 nel comune di Monteforte d'Alpone presso Soave (Verona).
L'organizzazione perfetta e la consistenza dei ristori la pongono nell'elite del podismo internazionale. Presso gli 8 ristori lungo i tre percorsi e al gran ristoro finale sono state preparate, nonché consumate, incredibili quantità di cibo e bevande;
per fare solo qualche esempio alla

partenza presso il ristoro curato dall' Assoc. Cacciatori sono stati consumati 300 litri di latte e 200 litri di cioccolato; inoltre nel ristoro di Soave a cura degli Alpini locali vengono consumati annualmente 15 quintali di minestrone.
In questa manifestazione è inserita la maratonina Falconeri, definita "La ventuno km del Soave" accoglie circa 1500 atleti che si contendono la vittoria sull'impegnativo percorso collinare della Montefortiana
Nell' Albo d'oro figurano Stefano Sartori, Franca Fiacconi vincitrice a New York, Salvatore Bettiol, Giorgio Calcaterra, Laura Giordano, Ruggiero Pertile e Giovanna Ricotta.
Una classifica a parte premia i 15 Alpini meglio piazzati, è il Trofeo Sante Ferroli medaglia d'argento al valor militare.
Da alcuni anni gli Alpini della sezione di Domodossola vi partecipano e anche quest'anno erano presenti cinque Alpini e un nostro Atleta si è classificato nei primi 15 precisamente 14°, è l'Alpini Giavina Guido del gruppo di Ornavasso.
Grazie a chi si impegna per tenere in alto il nome della sezione di Domodossola. R.L

Un Alpino Ossolano ai Ca.S.T.A

La seconda giornata di gare dei 70^ Campionati sciistici delle Truppe Alpine (Ca.S.T.A. 2018) si è conclusa con una spettacolare gara di scialpinismo in notturna a Sestriere, che ha assegnato anche i titoli di Campione Italiano dell'Esercito nella specialità.
Oltre ai militari in servizio hanno partecipato in rappresentanza dell'Associazione Nazionale Alpini anche il nostro socio Alpino Deini Erwin e per la Sezione Vallecamonica il socio Alpino Paini Giovanni si sono classificati rispettivamente sesto e settimo su 101 partecipanti.
Lunghezza percorso 3100 mt – Dislivello salita 1550 mt – Dislivello discesa 1600 mt – Dislivello tot. 550 mt.
Classifica
1° C.M. ANTONIOLI Robert 1990 ITALIA -- 26'27.10
2°C.M.C. ANTONIOLI Daniel 1982 ITALIA -- 28'34.30
3°C.M.Ca. CAPPELLETTI Daniele 1982 RCST Trid. -- 29'20.70
4°C.M.S. TIRABOSCHI Richard 1988 ITALIA -- 30'17.70
5°OR-4 BLANCO FERNANDEZ Antonio 1988 SPAGNA -- 31'02.50
6°Alpino DEINI Erwin 1982 Sezione Domodossola -- 31'41.40
7°Alpino PAINI Giovanni 1978 Sezione Pinerolo -- 32'01.30 R.L.

Trofeo l'alpina 2018

Si è svolta sulle nevi di Domobianca sabato 24 febbraio la gara di slalom gigante fra le sezioni di Domodossola, Intra e Omegna.
Nonostante le condizioni atmosferiche non ottimali, circa 60 alpini e aggregati hanno gareggiato sulla pista "Vancale" ed è risultata vincitrice la sezione di Intra con 140 punti, seconda Domodossola con 89 punti e terza Omegna con 39 punti.
Nella cat. Femminile primeggiava Marina Pellanda, unica donna alpino in servizio a Pinerolo.
CAT. 1^ Claudio Giovanardi
CAT. 2^ Enrico Vandini
CAT. 3^ Andrea Borioli
CAT. 4^ Tiziano Bastino che ha realizzato anche il miglior tempo assoluto, mentre nella cat. Aggregati il vincitore è stato Riccardo Borgotti.
Le premiazioni svolte al Lusentino hanno visto la presenza dei tre presidenti delle sezioni in un clima di amicizia. Un grazie va al gruppo di Domodossola che si è occupato del gradito rinfresco, un grazie anche a Locatelli Umberto per la messa a disposizione di coppe e medaglie.
Infine un grazie a tutti coloro che hanno collaborato per la buona riuscita della manifestazione, nella speranza di una maggiore partecipazione per la prossima edizione.
Il referente sporti invernali Iossi Valter

Gruppo di Baceno

Fin dal lontano 1984, l'anno dell'inaugurazione della nostra sede in via S.Antonio, il giorno della Befana ci si trova fra soci e amici per uno scambio di auguri e per dar fine a panettoni e spumanti rimasti.
Inoltre ogni tre anni, nel medesimo pomeriggio, prima dell'ultima "panettonata", si dà luogo alle votazioni per il rinnovo della cariche. Certo gli elettori non sono mai proprio molti, però visti i tempi, ci si accontenta.
Diciamo pure che i risultati non si sono scostati molto dalle ultime votazioni, e hanno visto un solo avvicendamento, vale dire l'entrata di Prina Arturo al posto di Prina Renato. Dunque il consiglio risulta così composto:
Capogruppo: Francioli Giuseppe;
Vice-Capogruppo: Lani Gianluigi;
Segretario: Vanini Marco;
Cassiere: Bosisio Lorenzo (nonché Consigliere Sezionale e delegato di Valle Antigorio-Formazza);
Consiglieri: Prina Arturo, Scaciga Franco, Zanetta Sergio, Olzeri Luigi, Zanetta Gianfranco, Antonietti Tiziano e Sartori Umberto. Tutti riconfermati, come detto, eccetto Arturo Prina.
Capogruppo Onorario: Savoia Giulio.
Naturalmente buon lavoro e un grazie per quanto hanno già sin qui svolto. Ringraziamo sinceramente Renato Prina per l'impegno sempre prestato, sicuri che al nostro richiamo non mancherà.
Sono stati ricordati i soci Alpini andati avanti nel 2017 - Mario Bernardini, Condo Vanini (Vincenzo Secondo).

Poi si è parlato dei principali eventi/avvenimenti di questo anno, che hanno coinvolto Alpini associati del Gruppo e amici degli Alpini vale dire: gli auguri distribuiti a tutti al termine della messa di Natale, con la cioccolata, vin brulé e panettone; la partecipazione con il gagliardetto all'adunata Nazionale di Treviso così come all'adunata intersezionale di Saluzzo.
Si è ricordato che l'Adunata Nazionale avrà luogo a Maggio in quel di Trento, mentre l'appuntamento Intersezionale si terrà in autunno a Vercelli.
Almeno tre le novità che ci aspettano nel 2018. La prima è che ricorre il 10° anniversario della cappella degli Alpini a Cologno; La seconda che il Consiglio ha deciso, seppur molto a malincuore, di lasciare l'organizzazione della Festa Alpina del Devero rimettendo eventualmente l'incarico ad altri Gruppi locali; infine che, quasi sicuramente, il 28 aprile si terrà una sorta di festeggiamento del Gruppo a Baceno, nel ricordo del 100° anniversario dalla fine della Grande Guerra. Consigliere Tiziano Antonietti.

Questa è la volta di un articolo per ricordare colui che ha rivestito la carica di Vice Capo Gruppo per più mandati nel periodo in cui era capogruppo il Savoia Giulio, l'Alpino Secondo Vanini - classe 1931. Oltre a essere stato un valido componente del Consiglio era sicuramente un pilastro del nostro Gruppo, almeno finché il fisico e la salute glielo hanno permesso. Cresciuto sulle alture di Croveo e di Goglio, fu un caparbio instancabile alpinista che si è poi dimostrato ottimo atleta proprio a naja con gli Alpini andando a far parte della squadra di fondo in quel di Dobbiaco portandosi a casa numerosi bei piazzamenti.

Nella vita privata sin da giovincello ha dovuto far fronte, così come molti altri giovani della sua età, alla realtà in cui vivevano le famiglie numerose delle genti di montagna (3 maschi e 3 femmine).
Ha svolto la mansione di artigiano muratore. Padre dell'attuale attivo segretario del Gruppo Marco e di Michele, e marito della Giuliana Francioli sorella di Adriano già componente la Fanfara Alpina Ossolana. Era inoltre fratello dell'Alpino e Guida alpina Dino Vanini. Ha evidentemente fatto scuola anche ai quattro nipoti (figli di Marco e di Michele) in quanto tutti si dilettano, anche con ottimi risultati, sia nello sci di fondo che nella corsa in montagna.
Soprattutto noi del Gruppo lo ricordiamo ancora impegnato nel piazzare l'area feste al Devero, nella ristrutturazione della chiesetta sempre al Devero, e nella ristrutturazione del fabbricato che ospita la Nostra sede. Ci mancherà sicuramente quel piglio che Lui sapeva mettere nelle cose che il Gruppo si prefiggeva.
Consigliere Tiziano Antonietti.

Gruppo di Druogno

E' andato avanti il nostro amico e alpino Giulio Margaroli.
A renderti omaggio c'erano tutti i tuoi amici, i tuoi alpini e i gagliardetti della Valle Vigezzo, a cui tenevi tanto. E' stato un duro colpo, te ne sei andato troppo presto. Quanti bei momenti passati insieme, quante belle adunate!
Non ti dimenticheremo mai!
Grazie di tutto, ciao Giulio. I tuoi alpini

Gruppo di Domodossola

Il gruppo di Domodossola organizza per la giornata di domenica 13 maggio 2018 un pullman per l'adunata di Trento con partenza alle ore 2.00 presso il parcheggio dell'ospedale. Orario previsto di arrivo a Trento 07.00/07.30. Il rientro sarà verso le 16.00 (il tutto dipenderà dalla sfilata). Costo trasferta € 50,00 compreso pranzo all'alpina.

Per prenotazioni ROBERTO 3471273693, ANDREA 3498119629, RICCARDO 3334659889 - A.C.

Gruppo di Ornavasso

E' mancato improvvisamente Silvio Lavarini di 56 anni di mestiere boscaiolo, durante la leva militare ha suonato nella Fanfara della Brigata Alpina Taurinense e per molti anni ha militato poi nel Corpo Musicale Santa Cecilia di Ornavasso.
Fermo Massimo

A sinitra i festeggiamenti del 90° compleanno di Biggio Federico decano del Gruppo Alpini di Ornavasso.
La foto giovanile a destra ritrae il decano Biggio nell'anno del militare presso il Battaglione Alpini di Aosta.

A pochi giorni dal suo 90° compleanno il nostro Decano Carlo ci ha preceduti nel *Paradiso di Cantore*. In tanti eravamo andati a trovarlo per fargli gli auguri e tutto il gruppo ha voluto dargli l'ultimo saluto con la consapevolezza che un altro protagonista di una irripetibile stagione degli alpini ci aveva lasciati. Ai famigliari le nostre più sentite condoglianze.
Fermo Massimo

Gruppo di Montescheno

In data 10 dicembre 2017 è deceduto a Montescheno il Cav. Ettore Pozzetta Presidente della Locale Sezione dei Combattente e Reduci. Guardia di Frontiera portava il Cappello Alpino senza penna.
Il gruppo di Montescheno porge le più sentite condoglianze alla famiglia.

Il Peloso “Pino l’Alpino”

Sabato 2 dicembre 2017 presso i locali della Società operaia di mutuo soccorso di Domodossola si sono ritrovate le penne nere del gruppo di Domo e di altri gruppi ossolani per assistere alla presentazione del libro/fumetto “Pino l’alpino”. A dare il benvenuto il presidente della S.O.M.S. Riccardo VESPA che insieme ai suoi collaboratori ha inaugurato proprio nello stesso giorno la nuova sala polivalente denominata “spazio contemporaneo” che potrà essere utilizzata per ospitare vari eventi come incontri, conferenze, mostre ecc. Il primo incontro in questa nuova sala è stato presentato dal giornalista Luca CIURLEO e ha visto protagonisti i soci alpini Mauro POLLI e Alfredo FANTOZZI che hanno fatto conoscere agli Alpini presenti l’ultimo dei “pelosi” “Pino l’alpino” che non è altro che l’antenato de “L’alpino Giuseppe”, il quale, come ricorderanno i meno giovani, è un personaggio apparso a strisce sul giornale sezionale “LA VETTA” negli anni 1978/1979. “Pino l’alpino” ha portato un momento di leggerezza ed un sorriso fra i presenti nel ricordo dei 40 anni del giornale sezionale. Inoltre questo libro/fumetto creato da Mauro POLLI e disegnato da Alfredo FANTOZZI, dopo il successo dei personaggi “homo pelosus” e “femina pelosa”, anche loro fumetti umoristici, si può acquistare insieme a questi ultimi, presso alcuni punti vendita (La Pagina a Villadossola – Edicola Cerullo a Ornavasso – Il rosso e il blu a Santa Maria Maggiore – edicola Alj in piazza Mercato a Domodossola). Ricordiamo che il ricavato è devoluto in beneficienza. Mauro ed Alfredo si sono resi anche disponibili per portare nelle sedi dei gruppi alpini ossolani i loro personaggi che con simpatia ed allegria potranno intrattenere i soci raccontando la storia fumettistica e le disavventure de (L’alpino Giuseppe e Pino l’alpino). E’ possibile contattare l’alpino Mauro POLLI (in verità artigliere del 3°) al 336 660756 o e-mail mauro.polli7@libero.it o ancora il capogruppo di Domodossola Roberto PINA tel. 347 1273693 o direttamente in sede di via Giorgio Spezia 9 a Domodossola il martedì dalle ore 21 alle 23 o al sabato mattina dalle 10,30 alle 12.00. In questo numero de “La vetta” proponiamo una vignetta del “L’alpino Giuseppe” adattata per l’adunata nazionale di Trento e una di “Pino l’alpino” per un prezioso memorandum 11-12-13 maggio 2018 tutti a Trento. R.P.

Allianz Bank
Financial Advisors

Via cantarana 12
28845 – Domodossola (VB)
Tel. 0324-44111
Fax. 0324-44191

Galleria Corona 6
28887 – Omegna (VB)
Tel. 0323 - 883424
Fax. 0323- 883424

www.allianzbank.it

SOCI ANDATI AVANTI

GRUPPO DI CALASCA:	VOLPI VITTORIO
GRUOOO DI CALICE:	SARTORIO INES
	TONOSSI GIUSEPPE
GRUPPO DI BACENO:	VANINI SECONDO
GRUPPO DI BOGNANCO:	DARIOLI GIUSEPPE
	PELLANDA ALFIO
	JOB QUINTO
GRUPPO DI CIMAMULERA:	GIOVANNONE UMBERTO
GRUPPO DI CREVOLADOSSOLA:	BORLINI ELSO
GRUPPO DI FORMARCO:	MONTANARI ELIO
GRUPPO DI MALESCO:	SOTTA REMO
GRUPPO DI MONTESCHENO:	BATTRO MARIO
	BONOMI ALDO
GRUPPO DI ORNAVASSO:	DECANO CARLO
	LAVARINI SILVIO
GRUPPO DI VARZO TRASQUERA :	BISELLI DARIO
	DELL'ORTO RIZIERO
GRUPPO DI VOGOGNA:	ZAGO MARCO

LUTTI NELLE FAMIGLIE DEI SOCI

GRUPPO DI ANTRONA SCHIERANCO:	VALTERIO ADOLFO FRATELLO DEL SOCIO GIACINTO
	TOGNALETTA GIORGIO FRATELLO DEL SOCIO ROBERTO
GRUPPO DI BACENO:	PARIANOTTI AURELIO PADRE DEL SOCIO MAURIZIO
GRUPPO DI BANNIO ANZINO:	BIONDA SVILPO GIACOMINA MAMMA DEL SOCIO BARONE SERGIO
GRUPPO DI BOGNANCO:	DELLA BIANCA MAURO FRATELLO DEL SOCIO CLAUDIO
GRUPPO DI CREVOLADOSSOLA:	BIANCHI MAURO PADRE DEL SOCIO LUCA
	SENESTRARO PIERINA MAMMA DEL SOCIO BERTACCHI BRUNO
GRUPPO DI CEPPO MORELLI:	CORSI SEVERINA MOGLIE DEL SOCIO BETTOLI LINO
GRUPPO DI CRODO:	VILLA LIDIA MAMMA DEL SOCIO PEROTTI ADRIANO

GRUPPO DI BACENO: VANINI SECONDO PADRE DEL SOCIO MARCO E FRATELLO DI DONINI (DINO)

GRUPPO DI DOMODOSSOLA: VALENT CLAUDIA SORELLA DEL SOCIO ROBERTO

GRUPPO DI MACUGNAGA: LANTI GIORGIO FRATELLO DEI SOCI ELIGIO E CARLO
E FRATELLO DELLA MADRINA CARLA

GRUPPO DI MALESCO: BESANA ARTURO PADRE DEL SOCIO RANIERO

GRUPPO DI MASERA : FRUTTALDO MICHELE PADRE DEL SOCIO CARLO

PAGANINI PAOLA MOGLIE DEL SOCIO DEMICHELIS WALTER

TOMÀ ELENA FIGLIA DEL SOCIO TOMÀ CESARE

GRUPPO DI MONTECRESTESE: LEONARDI LETIZIA MAMMA DEL SOCIO MOLINI ROMANO

PROTTI GIOVANNA MAMMA DEL SOCIO PUNCHIA FRANCO

TANFERANI ENTRICO FRATELLO DEL SOCIO PIERINO

CHEULA MAURIZIO FRATELLO DEL SOCIO AGGREGATO PATRIZIA

GRUPPO DI PREMIA: SARTONI ALBINA MAMMA DEL SOCIO VILLIBORGHI MAURIZIO

GIOLZETTI MARMARIUCCIA MAMMA DEL SOCIO SARTORI VITTORIO

GRUPPO DI VARZO TRASQUERA: BISELLI DARIO PADRE DEL SOCIO ERMES

GARERI LUIGI PADRE DEL SOCIO ANTONIO

BENETTI SILVIA MAMMA DEL SOCIO BOLDRINI MARCO

DEL PEDRO PERA DANTE FRATELLO DEL SOCIO ALDO

SORRENTI RINALDO FRATELLO DEL SOCIO FERNANDO

MATRIMONIO

GRUPPO DI BANNIO ANZINO: SOCIO BONFADINI FABIO CON LA SIGNORA VEDIA ANNA MARIA

SCARPONCINI E STELLINE

GRUPPO DI BACENO: STELLINA GIORGIA NIPOTE DEL SOCIO MINOLETTI FABRIZIO

GRUPPO DI CRAVEGGIA : SCARPONCINO COTTINI MATTEO FIGLIO DEL SOCIO COTTINI DARIO E DI AMODEI ELISA

STELLINA AMODEI AURORA FIGLIA DEL SOCIO ROBERTO E DI COTTINI MICHELA

GRUPPO DI MALESCO: STELLINA COSSU ELISA FIGLIA DEL SOCIO ALESSANDRO E DI BERGAMASCHI MARICA

GRUPPO DI MACUGNAGA: SCARPONCINO SCHRANZ JAGO SECONDOGENITO DEL SOCIO SCHRANZ DORIANO E

ISABEL RUSSO E NIPOTE DEI SOCI SCHRANZ WALTER E PATRICK

GRUPPO DI MONTECRESTESE: STELLINA PINAREL SONIA FIGLIA DEL SOCIO FABIO E DI CHEULA PATRIZIA

GRUPPO DI SEPPIANA: SCARPONCINO LORENZO NIPOTE DEL SCIO PIDRONI CLAUDIO

STELLINA ZAIRA NIPOTE DEL SOCIO PERGROSSI SERGIO

GRUPPO DI VILLETTE : SCARPONCINO PIDÒ ELIA NIPOTE DEL SOCIO MARINO

RINGRAZIAMENTI

GRUPPO DI DOMODOSSOLA: RINGRAZIA PER LA GENEROSA OFFERTA LA FAMIGLIA POLLI, SIMONETTA FERNANDO, GOGGIO GIORGIO, AMBROSO GIULIANO

GRUPPO DI DRUOGNO : RINGRAZIA PER LE GENEROSE OFFERTE

MARGAROLI ALIDA IN MEMORIA DELL'ADORATO PADRE ANTONIO

CALVI FERNANDA IN MEMORIA DI LOCATELLI GIORGIO

N.N IN RICORDO DI CHEULA GIACOMO

GRUPPO DI MACUGNAGA: RINGRAZIA LA FAMIGLIA LANTI PER LA GENEROSA OFFERTA IN MEMORIA DI GIORGIO

GRUPPO DI TRONTANO: IL GRUPPO RINGRAZIA PER LE GENEROSE OFFERTE I FAMIGLIARI:

DEL SOCIO DEFUNTO VISCARDI REMIGIO (REMI),

DEI DEFUNTI CONTI GIUSEPPE (PEPO), GNEMMI PIERA, IOSSI ALFREDO, BRAGA ETTORINO

GRUPPO DI VAGNA: RINGRAZIA LA FAMIGLIA DI ROMEGGIO LUCIANO PER LA GENEROSA OFFERTA

COMMISSI0NE CULTURA: RINGRAZIA LA MADRINA SEZIONALE CAV. UFF. ANNA MARIA MARTINOJA PER LA GENEROSA OFFERTA ELARGITA A FAVORE DELLA BIBLIOTECA SEZIONALE "GENERALE FEDELE MARTINOJA", L'INDIMENTICABILE "PAPÀ MARTIN" ANDATO AVANTI IL 18 SETTEMBRE 1978. LA BIBLIOTECA É INSERITA NEL PORTALE DELLE BIBLIOTECHE NAZIONALI DELL'ANA ACCESSIBILE A TUTTO IL MONDO.
LA DONAZIONE È STATA PARTICOLARMENTE APPREZZATA IN QUANTO VALORIZZA LA NOSTRA PROPOSTA CULTURALE, SENZA PRECEDENTI.

GIANA Arreda®

PROGETTAZIONE D'INTERNI
OPERE CHIAVI IN MANO
SANTA MARIA MAGGIORE
VALLEVIGEZZO TEL. 0324-94878

gianarreda@tin.it

www.gianarreda.com

ORDINE DI SFILAMENTO

SEZIONE DI DOMODOSSOLA

CARTELLO “SEZIONE DI DOMODOSSOLA”

FANFARA

VESSILLO

CONSIGLIO

DELEGATI DI VALLE E REVISORI DEI CONTI

STRISCIONE

GAGLIARDETTI

CORO

BLOCCO ALPINI CON CAMICIA

BLOCCO ALPINI SENZA CAMICIA

BLOCCO AMICI DEGLI ALPINI

(VEDI ART. 53 REGOLAMENTO SEZIONALE)

BANDIERE DI CHIUSURA